

Anche Samarate dice no alla plastica, con le borracce ai ragazzi delle scuole

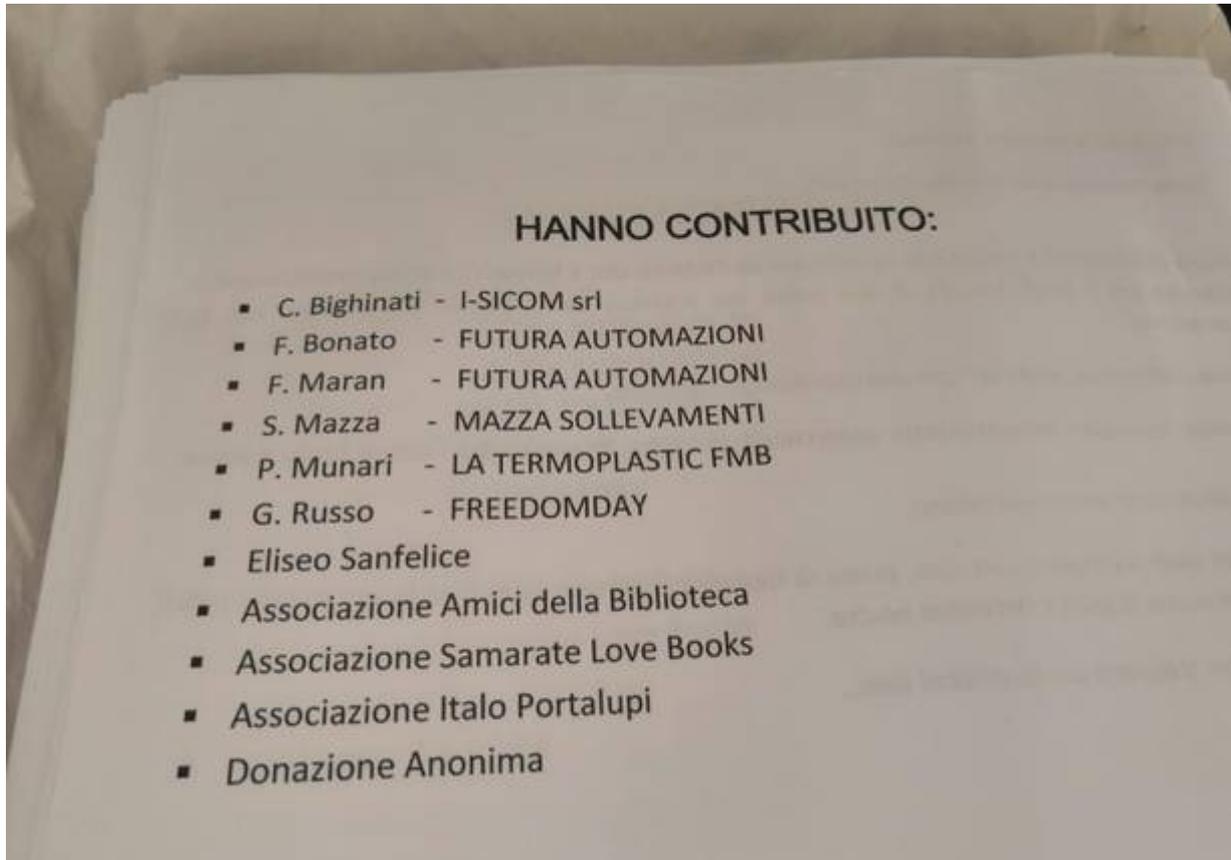
Pubblicato: Mercoledì 30 Ottobre 2019



Prende ufficialmente il via nelle scuole il progetto che dice **no alla plastica e sì all'educazione ambientale**, arrivando alla consegna del primo centinaio di borracce ai ragazzi delle classi terze della scuola media di Samarate, poco tempo dopo il lancio dell'operazione.

Il programma arriva finalmente a contatto con i ragazzi, destinatari principali e fondamentali di un messaggio molto discusso negli ultimi mesi a livello globale: l'attenzione verso la natura e l'habitat in cui viviamo, l'educazione al riciclo e lo stimolo alla creazione di una coscienza ambientale, temi che hanno trovato d'accordo tanti tra **cittadini, imprenditori ed associazioni**, spronati dal biologo **Francesco Tiziani, promotore dell'iniziativa**.

Intorno al progetto non è stato tuttavia unanime l'accordo: sul fronte politico sono stati registrati diverbi tra amministrazione e opposizione, portando l'iniziativa ad un nuovo livello di collaborazione tale da dover consegnare insieme alle borracce un foglietto in cui si specificano privati ed associazioni coinvolti attivamente.



La consegna delle borracce è stata effettuata al termine della presentazione tenuta da Tiziani, a proposito dei temi caldi intorno all'iniziativa: il biologo ha approfondito **la pericolosità della plastica e la minaccia ambientale ad essa legata, il pericolo delle sostanze artificiali non biodegradabili e gli effetti sul nostro ecosistema**, sia per il presente sia per il futuro. L'incontro si è poi chiuso sottolineando l'importanza del cambiamento delle abitudini dannose, incitando proprio i ragazzi a compiere quel primo, difficile passo, che potrebbe però un giorno salvare i nostri oceani, il nostro ecosistema e la salute del pianeta.



«*Trattatele con rispetto*», è stato il monito lanciato ai ragazzi, indicando le quattro parole incise su ciascuna borraccia: “**Meno plastica più natura**”, slogan essenziale del progetto che vedrà impegnate le classi prime e seconde nei prossimi giorni per completare la prima significativa tornata di consegne.

di Lucia Pirola